

STUDI  
E  
RICERCHE

Carla Ricci

GLADIATORI E ATTORI  
NELLA ROMA  
GIULIO-CLAUDIA

STUDI SUL SENATOCONSULTO DI LARINO



*LED*

Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

ISBN 88-7916-318-3

Published in *Led on Line* - Electronic Archive by

*LED* Edizioni Università di Lettere Economia Diritto

<http://www.ledonline.it> - <http://www.lededizioni.com>

<http://www.ledonline.it/ledonline/riccigladiatori.shtml>

Maggio 2006

Copyright 2006 Carla Ricci - [carlaricci4@virgilio.it](mailto:carlaricci4@virgilio.it)

I lettori devono osservare per i testi pubblicati in questo archivio elettronico gli stessi criteri di correttezza che vanno osservati per qualsiasi testo pubblicato. I testi possono essere letti on line, scaricati e utilizzati per uso personale. I testi non possono essere pubblicati a fini commerciali (né in forma elettronica né a stampa), editati o altrimenti modificati. Ogni citazione deve menzionare l'autore e la fonte.

*In copertina:*

Bassorilievo in marmo, del I sec. d.C. proveniente da Alicarnasso raffigurante due gladiatrici che combattono. Londra, British Museum

*Stampa:* Digital Print Service

*Ai miei Genitori*



# INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione di Antonio Palma</i>	9
<i>Abbreviazioni</i>	13
1. IL REPERTO EPIGRAFICO	17
1.1. Descrizione, trascrizione ed analisi del reperto allo stato attuale. Diversi metodi di ricostruzione delle lacune – 1.2. Trascrizione integrata del testo – 1.3. Annotazioni sul testo – 1.4. contenuto del senatoconsulto.	
2. IL CONTESTO STORICO-NORMATIVO E LE TESTIMONIANZE LETTERARIE	59
2.1. Iniziativa del senatoconsulto – 2.2. Ricostruzione delle legali previsioni in tema di matrimonio/adulterio – 2.2.1. Il caso-Vistilia – 2.3. Rapporti tra il senatusconsultum di Vistilia ed il senatusconsultum di Larino.	
3. SENATORI, CAVALIERI E SPETTACOLI PUBBLICI	77
3.1. Gli spettacoli pubblici: tipologia – 3.1.1. Provvedimenti legislativi. Organizzazione e svolgimento dei ludi – 3.1.2. I protagonisti degli spettacoli pubblici: estrazione sociale e condizione giuridica di attori/gladiatori – 3.1.3. Modalità di reclutamento di attori/gladiatori – 3.2. Brevi note sul fenomeno delle donne gladiatrici – 3.3. Senatori, cavalieri e rappresentazioni pubbliche.	

4. ASPETTI PARTICOLARI DEL SENATOCONSULTO DI LARINO	109
4.1. Le esibizioni pubbliche di senatori e cavalieri: cronologia e contenuti dei relativi divieti normativi – 4.2. Aspetti particolari del senatoconsulto di Larino. Collocazione nel contesto normativo in materia di pubbliche esibizioni. Analisi delle definizioni delle categorie di destinatari individuate dal provvedimento: le parentele – 4.2.1. I concetti di dignitas ed auctoritas presenti nel provvedimento – 4.2.2. Ulteriori destinatari del provvedimento: impresari di manifestazioni sceniche e gladiatorie (ll.7-11 del senatoconsulto) – 4.3. I diversi tipi di attività gladiatorie interdette: analisi di alcune particolari espressioni presenti nel documento	
<i>Conclusioni</i>	131
<i>Indice delle fonti</i>	133
<i>Bibliografia</i>	139

# PREFAZIONE

Gli studi condotti da Carla Ricci sul Senatoconsulto di Larino costituiscono una consapevole riflessione giuridica sul sistema normativo di epoca imperiale, concernente la repressione di condotte infamanti adottate da esponenti dei ceti dominanti attraverso meccanismi fraudolenti.

Per l'analisi di questo tema, lo spunto offerto dal documento di età tiberiana è rilevante.

Il suo studio ha permesso di tracciare un quadro affidabile delle previsioni legali dettate per arginare il fenomeno, diffuso tra i *no-biles*, della ricerca cosciente del 'bollo d'infamia' al fine di potersi liberamente dedicare ai mestieri di attore e gladiatore.

Su questo punto, lo studio è stato condotto con metodo e con puntuali riferimenti alle fonti ed alla letteratura, anche la più aggiornata, consentendo un'analisi approfondita del mondo della gladiatura, con un'attenzione particolare agli schemi contrattuali di reclutamento dei gladiatori, all'alternatività di tali schemi nelle contrattazioni per pubbliche esibizioni, al tema della gladiatura femminile, esaminato alla luce del recente e significativo rinvenimento archeologico della 'gladiatrice di Southwark'.

Lo studio, condotto con rigore metodologico e con attenzione all'esegesi del testo, offre spunti originali alla luce delle soluzioni suggerite ai diversi quesiti insorti nel corso della ricerca.

Il lavoro si distingue per aver esaminato con un'analisi minuziosa il testo del Senatoconsulto, offrendo un affresco esauriente

non solo del sistema normativo, ma anche di quello sociale in cui il documento si colloca.

Napoli, 18 maggio 2006

Antonio Palma



*Desidero esprimere la mia gratitudine al prof. Antonio Palma, che ha seguito le fasi di svolgimento degli studi, suscitando, con i suoi preziosi consigli e le sue acute critiche, esigenze di revisione.*

*Un sentito ringraziamento va anche al Dr. Nick Bateman, Senior project manager dell'Archaeology Service del Museum of London, che ha fornito collaborazione e materiale utile per gli studi sulla gladiatura femminile.*

C.R.



# ABBREVIAZIONI

(oltre le usuali)

- Ann. Epigr. *L'Année Epigraphique. Revue des publications épigraphiques relatives à l'Antiquité* (Parigi).
- AuFe *Annali del Seminario Giuridico dell'Università di Ferrara.*
- ED *Enciclopedia del diritto* (Varese, dal 1958).
- Diz. Epigr. *Dizionario Epigrafico fondato da E. De Ruggiero* (Roma, 1895-1985).
- DS *Daremberg, Saglio, Pottier, Lafaye, Dictionnaire des antiquités grecques et romaines*, 5 voll. 10 tomi (Parigi, 1892-1912).
- D Dessau, *Inscriptiones Latinae Selectae*, 3 voll., 5 tomi (Berlino 1892-1916).
- F.I.R.A. *Fontes Iuris Romani Anteiusiniani* (I-III, Firenze 1941-1943).
- NNDI *Novissimo Digesto Italiano*, 20 voll. (Torino 1957-1975).
- P.I.R. *Prosopographia Imperii Romani, saec. I-III, I ed.*: Klebs, vol. I (Berlino, 1897); Dessau, vol. II (1897); Rodhen-Dessau, vol. III (1898).
- Th.L.L. *Thesaurus Linguae Latinae.*



# INTRODUZIONE

Nel 1978 veniva rinvenuta una tavoletta bronzea recante inciso il testo di un senatoconsulto dell'età di Tiberio, datato 19 d.C. Il ritrovamento ebbe luogo in quella che era stata l'antica *Larinum, municipium* della *secunda regio* augustea (oggi Larino, in Molise), centro tra i principali del territorio Apulo-Frentano.

La tavola bronzea ha restituito solo una parte della statuizione incisa, riguardante i divieti destinati a reprimere la pratica delle attività gladiatorie e sceniche (considerate 'infamanti') da parte di membri della classe senatoriale e di quella equestre.

Il reperto ha posto da subito diversi problemi, dal momento che, in quanto mutilo, ha permesso di conservare solo in parte la deliberazione senatoria e da questa incompletezza sono derivati dei dubbi riguardo a quale potesse essere il contenuto complessivo del testo. Nel vivace dibattito accademico che negli anni successivi è seguito al ritrovamento, il quesito fondamentale ha riguardato sempre le ipotesi di ricostruzione delle lacune e di una di esse in particolare: ci si è chiesto se il Senatoconsulto di Larino si occupasse esclusivamente dei divieti imposti alle classi superiori di svolgere attività gladiatorie e circensi, come sembrerebbe evincersi dalle linee pervenuteci, ovvero si estendesse a riguardare provvedimenti repressivi del malcostume femminile, delle *matronae* soprattutto, come potrebbero far supporre alcune testimonianze letterarie offerte da Tacito, Svetonio e Papiniano che sembrano intersecarsi con questo documento.

In questo studio, partendo dalla verifica delle diverse posizio-

ni, si sono analizzati, sotto il profilo giuridico, tutti i passaggi del documento. Ciò ha offerto l'occasione per approfondire i temi a tali passaggi collegati, elaborando delle ipotesi originali.

Ne è derivato un quadro completo del sistema delle legali previsioni in tema di repressione di condotte infamanti, perpetrate attraverso meccanismi fraudolenti, da parte dei membri dell'*interque ordo*, con un approfondimento specifico relativo alla ricostruzione degli schemi di reclutamento di attori e gladiatori. Infine, si vuole evidenziare l'attenzione prestata al tema della gladiatura femminile: lo studio sul punto è il frutto di un periodo di ricerche svolte presso l'Archaeology Service del Museum of London, che vanta il rinvenimento della prima possibile prova su reperto umano dell'effettiva presenza di donne dedite alla gladiatura.